

LIBRI DA LEGGERE

L'ETÀ STRANIERA

Quanto il bene nasce da ferite profonde

Marina Mander racconta di Leo e di Florin, entrambi adolescenti: storie differenti di un periodo esistenziale

di CHIARA ROVEROTTO

■ Affrontare il tema dell'adolescenza è complesso. Spesso nei romanzi che dedicano pagine a questo periodo della vita ci sono sbavature, aspetti ignorati, argomenti sui quali non si punta il riflettore in maniera diretta. Ci si gira attorno senza cogliere quello che rimane un periodo di crescita, di trasformazione ma, soprattutto di paura. Marina Mander, triestina di nascita e milanese d'adozione, con il suo ultimo libro "L'Età straniera" (Marsilio editore, 206 pagine), candidato al premio Strega e, già inserito nella dozzina finale, è riuscita scegliendo una storia dura, forte a dare dignità

alle voci dissonanti, ai flussi di incoscienza che accompagnano questo periodo della vita. Leo è il protagonista, non ama la scuola, si fa qualche canna; ha una mamma, Margherita, che lavora come assistente sociale, un amore immenso per Kurt Cobain dei Nirvana. La madre decide di salvare, Florin, un ragazzino rumeno che trascorre le sue notti tra la strada e i locali malfamati, capace di spiacciare solo qualche parola. I due ragazzi dormiranno nella stessa stanza. Florin porta con sé i misteri di un mondo dove si può usare il proprio corpo per ottenere denaro in cambio. Leo alza un muro, non lo chiama nemmeno per nome, non dimostra alcuna empatia ma il suo "io" interiore ne rimane affascinato. Il modo nel quale vengono descritti i due ragazzi e, soprattutto, il racconto del viaggio che compiono per avvicinarsi l'uno all'altro ci aiuta a capire che "lo straniero" non deve per forza giungere da un altro Paese, ma quello che dobbiamo affrontare sono le nostre insicurezze nei confronti della vita, dei sentimenti che l'autrice sa descrivere in modo ironico e intelligente. Ecco, il tempo instabile dell'adolescenza.



LIBRI DA LEGGERE
L'ETÀ STRANIERA
Quanto il bene nasce da ferite profonde

VIRTUALE
Michelangelo, Farò e i marmi di Carrara

LA TERRAZZA

Brescia - Via V. Veneto, 21 - Tel. 030 479252
Pagine: 16000 - Diffusione: 16000